

# Percentuali calcolo contributi Associativi Esercizio 2026



di **Marica Sartori**, direttore Co.Di.Pr.A.

L'attività di attenta valutazione di ogni specifico elemento e condizione ci ha consentito di definire un costo medio della Polizza Collettiva 2026 in riduzione rispetto al costo medio del 2025. **Gli specifici costi comunali evidentemente dipendono dall'andamento storico dei danni nei vari Comuni e dalla tipologia di polizza scelta (tipologia contrattuale AC e BC per gli agricoltori beneficiari di pagamenti diretti della PAC nel 2026; tipologia contrattuale A e B per agricoltori non beneficiari di pagamenti diretti).**

Anche nel 2026 il contributo associativo verrà suddiviso in **due quote**:

- **1<sup>a</sup> Quota:** indicativamente **entro il 30 ottobre**, la parte di contributo associativo composto da una quota fissa pari a 30,00 euro comprensiva delle eventuali quote pari a 10 euro di adesione ai Fondi IST Mele e Fitopatie, e una quota variabile calcolabile applicando la percentuale del 40% del Premio assicurativo, distinte per Comune e Prodotto, maggiorato delle aliquote per i caricamenti dovuti per la copertura dei costi gestionali, per autofinanziamento, per la copertura dei contributi ridotti annualità pregresse e per l'eventuale adesione ai Fondi di Mutualità.
- **2<sup>a</sup> Quota:** a effettiva chiusura delle pratiche di ogni agricoltore, per la richiesta del contributo pubblico con conseguente pagamento allo stesso da AGEA ovvero chiusura negativa della posizione, la parte di contributo associativo composto da una quota variabile calcolata applicando la percentuale del 60% del Premio, a prescindere dall'entità del contributo riconosciuto da Agea. Allo stato attuale, non sono ancora stabiliti i termini di liquidazione del contributo da parte di AGEA e, quindi, non ci è possibile stabilire il termine entro il quale l'agricoltore sarà tenuto a restituire al Consorzio la parte di saldo del contributo associativo. Vi è, inoltre, da evidenziare che i pagamenti da parte di AGEA saranno riferiti ai singoli certificati assicurativi (combinazione Comune/Prodotto) e non all'azienda. Quindi potranno essere liquidati da AGEA in diversi bonifici e tempi. Nel caso di straordinari e imprevedibili ritardi o condizioni particolari il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire termini e condizioni diverse.

Eventuali errori, anomalie o problematiche specifiche puntuali di qualche azienda, oltre che la decretazione di Parametri inferiori alla Tariffa, che comportassero la perdita e/o riduzione parziale o totale del contributo, determinerebbero comunque il recupero integrale dal Socio da parte di Co.Di.Pr.A. dell'importo anticipato pari al 60% del Premio agevolato.

## Contributi associativi 2026: una simulazione:

Valore Assicurato: 10.000 euro

**Tasso: 10%**

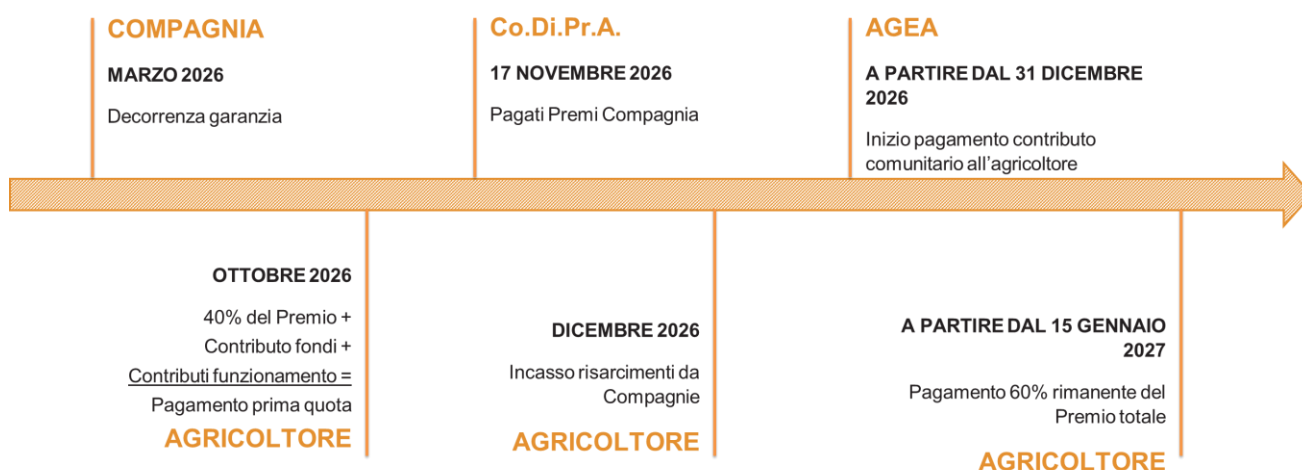
	Parametro (%)	Spesa ammessa (€)	Ipotesi Aliquota contributiva (%)	Ipotesi Contributo liquidato (€)	Prima quota associativa (€)	Seconda quota associativa (€)
<b>IPOTESI 1</b>	8,5 Media nazionale	850	65	552,5	<b>400</b>  Importo al quale devono essere aggiunti i caricamenti associativi e quote fondi	<b>600</b>
			60	510		
			55	467,5		
<b>IPOTESI 2</b>	<b>10 (*)</b> Media 9,80	<b>980</b>	65	637		
			60	588		
			55	539		

(\*) fattispecie applicabile alle Tipologie contrattuali AC e BC

Nella Tabella “Quote Socio”, consultabile sul sito [www.codipratn.it](http://www.codipratn.it), sono quindi riportate le percentuali utilizzabili per il calcolo della prima quota del contributo associativo e le percentuali per il calcolo della seconda quota a saldo del contributo associativo.

- Le percentuali indicate nella Tabella per il calcolo della prima quota del contributo associativo (termine di pagamento indicativamente previsto entro il 30 ottobre), **non comprendono, non essendo esprimibili in percentuale, la parte di contributo associativo composto da una quota fissa pari a 30,00 euro comprensiva delle eventuali quote pari a 10 euro di adesione ai Fondi IST Mele e Fitopatie ed il contributo associativo dovuto per la copertura mutualistica al Fondo IST Mele e Latte, se dovuti in dipendenza dell’adesione volontaria agli strumenti**;
- Le predette percentuali, relative al calcolo della prima parte del contributo associativo, comprendono il contributo pari al 4% del Premio 2026, quest’anno destinato alla compensazione contributi associativi 2024. **Tale contributo viene richiesto in luogo del caricamento pari al 4% del Premio previsto per l’adesione al fondo sotto soglia.**

## Contributi associativi 2026: le date da ricordare



- Le percentuali indicate sono riferibili ad Associati che abbiano aderito al sistema di pagamento automatico SEPA D.D. (ex RID). Nel caso in cui l’Associato non vi abbia volontariamente aderito è necessario aumentare tale percentuale di 0,15 punti. Sottolineiamo la convenienza del sistema SEPA D.D. (ex RID) e consigliamo l’adesione. Un’azienda che assicura 100.000,00 euro di pro- dotto risparmia 150,00 euro.
- Per ogni singolo Prodotto/Comune sono indicate le specifiche percentuali da applicare:
  - a) riferite alla Società Aggiudicatrice della gara 2026 “Generali Italia Spa”;
  - b) alle società/intermediari che aderiscono all’accordo di collaborazione con AgriRisk Srl. In questo caso gli Intermediari si fanno carico dei costi gestionali per la gestione delle posizioni degli agricoltori aderenti, riconoscendo un relativo compenso alla stessa, comportando beneficio diretto all’agricoltore;
  - c) alle società/intermediari che non vi aderiscono. Tale differenza è riferibile agli effettivi costi necessari per il controllo e l’informatizzazione dei dati dei certificati, che nel caso di società/intermediari aderenti all’accordo con AgriRisk Srl sono inferiori, in quanto vi provvede la stessa AgriRisk Srl.
- Il contributo di adesione al Fondo Mutualistico Sotto Soglia è pari al 2% del tasso assicurativo (con minimo dello 0,30% del Valore assicurato), mediamente pari al 0,30% del Valore assicurato; nelle percentuali della tabella è ricompreso tale contributo di adesione, nel caso gli agricoltori non aderiscono volontariamente al Fondo verrà scorporato dalla quota Socio.
- Nei Comuni evidenziati in giallo, di più recente fusione, si sono previste le due tipologie di Polizza A e B) (ovvero AC e BC) da applicarsi in dipendenza dell’ubicazione degli appezzamenti/vigneti assicurati negli ex Comuni oggetto di fusione.
- Il contributo di adesione al Fondo Fitopatie Impianti è pari al 0,05% del Valore assicurato e quello del Fondo C.A.I.R. al 2%, 4%, 5%, 7% del Premio; 1,5% del Premio per le produzioni ciliegie e piccoli frutti.
- Il contributo di adesione al Fondo Fitopatie prodotti Vegetali è determinato in 10,00 euro fissi mentre il contributo per la partecipazione alla copertura mutualistica per il 2026 per gli agricoltori già aderenti nell’annualità 2025 è pari a zero.
- Il **contributo di adesione al Fondo IST Mele varia in funzione della posizione dell’impresa rispetto all’annualità 2025** e della scelta dell’agricoltore di richiedere di versare la quota di dotazione patrimoniale relativa agli anni precedenti.

Per le **imprese che risultano già aderenti nell’annualità 2025**, il contributo di adesione per il 2026 è pari a **300 euro ad ettaro**, calcolato sulla intera superficie aziendale risultante dal Fascicolo Aziendale alla del 30 giugno 2026.

Per le imprese che non erano aderenti nel 2025 e che aderiscono alla copertura mutualistica nel 2026:

- a) qualora l'impresa scelga di non versare la quota di dotazione patrimoniale riferita agli anni precedenti, il **contributo di adesione per l'annualità 2026 è fissato in 1.000,00 euro ad ettaro per l'intera superficie aziendale** risultante dal Fascicolo Aziendale alla data del 30 giugno 2026;
- b) qualora l'impresa scelga e richieda di versare la quota di dotazione patrimoniale anni precedenti, il **contributo di adesione per l'annualità 2026 è pari a 300 euro ad ettaro per l'intera superficie aziendale** risultante dal Fascicolo Aziendale alla data del 30 giugno 2026, **più:**
  - o **Giovani agricoltori e imprese costituite dopo il 1° gennaio 2023: contributo di adesione di 400 euro ad ettaro per anno per i prossimi cinque anni (dal 2026 al 2030\*), salvo il caso di completa chiusura o cessazione dell'attività;**
  - o **Per tutte le altre imprese: contributo di adesione di 670 euro ad ettaro per anno per i prossimi tre anni (dal 2026 al 2028\*), salvo il caso di completa chiusura o cessazione dell'attività.**

**\*In caso di liquidazione di indennizzo da parte del Fondo in favore dell'agricoltore, le quote annuali residue da versare sono integralmente trattenute e compensate.** Nel caso di chiusura dell'azienda non saranno dovute le quote degli anni successivi a quello di chiusura.

- Per quanto riguarda il **Fondo IST Latte**, il contributo di adesione prevede una componente fissa e una componente variabile legata alla consistenza zootecnica aziendale. Il **contributo di adesione al fondo è pari a 10 euro**, al quale si aggiunge il contributo per la copertura mutualistica pari a **18 euro per ogni UBA da latte**. Il numero delle UBA considerate ai fini del calcolo è quello risultante dalla BDN e dal Fascicolo Aziendale, che deve essere aggiornato da ogni allevatore prima dell'adesione alla copertura mutualistica.

Per gli Associati che utilizzano il sistema ON LINE di Co.Di.Pr.A. per l'adesione ai Fondi Mutualistici Agevolati UE, per la sottoscrizione dell'"*Allegato al Certificato*" e per la correttiva dei dati, la quota di adesione fissa di 30 euro viene ridotta a 10 Euro.

Società/intermediari che hanno sottoscritto contratto di conveniente contributo associativo a carico dell'agricoltore (elenco aggiornato al 04/03/2026):

- Assiteca (Generali);
- AON (Generali)
- Green Assicurazioni (Generali);

Elenco aggiornato disponibile sul sito [www.codipratn.it](http://www.codipratn.it)

